

# COMUNE DI CALCINATO

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice Ente: 10282

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 18 del 29/04/2023

**OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRAPERIODO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI 2022-2025 (EX ART. 4.7. DELIBERA ARERA N. 363/2021/R/RIF)**

L'anno duemilaventitre, addì ventinove del mese di **Aprile**, alle ore **10:00**, presso questa sede **Municipale**, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno, notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **pubblica**, di **prima** convocazione, in adunanza **ordinaria**.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	MAESTRI NICOLETTA	si	no
2	BERTAGNA ALBERTO	si	no
3	PONZONI VIVIANA	si	no
4	CINQUETTI MIRCO	si	no
5	BROCCA LARA	si	no
6	SAVOLDI GIACOMO	si	no
7	VOLTOLINI DENISE	si	no
8	BERTA NADIA	no	si
9	BICELLI MARA	si	no
10	TOSONI MAURO	si	no
11	BERTOLETTI GABRIELE	si	no
12	RAZA CLAUDIO	si	no
13	CORSINI VINCENZA	si	no
14	MORATTI FRESCHI ALESSANDRO	si	no
15	PENNATI ANNAMARIA	si	no
16	MAFFAZIOLI LAURA	si	no
17	GOBBETTO VANIA	si	no

**Totale presenti 16      Totale assenti 1**

E' assente l'Assessore esterno alla Sicurezza **sig. Vergano Stefano**.

Assiste Il Segretario Generale **sig. Paolo Bertazzoli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la Signora Ing. **Maestri Nicoletta** nella sua qualità di **Sindaco**, che dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

**OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRAPERIODO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI 2022-2025 (EX ART. 4.7. DELIBERA ARERA N. 363/2021/R/RIF)**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Semplificazione, sig. Giacomo Savoldi, chiede al Consiglio Comunale di relazionare in un'unica trattazione i punti n. 8 e n. 9 posti all'ordine del giorno, data la correlazione tra gli argomenti in oggetto;

Interviene il Consigliere Comunale del Gruppo Consiliare "Calcinato In-Patto 2.0", Sig. Alessandro Moratti Freschi, il quale esprime il consenso ad un'unica trattazione dei punti sopraindicati riservandosi di dare una dichiarazione congiunta;

Pertanto, con il consenso unanime del Consiglio Comunale, relaziona l'Assessore Savoldi in merito ai punti 8 e 9 posti all'odierno Ordine del Giorno;

(testo dell'intervento depositato su supporto informatico della segreteria in formato file audio/video - art. 60 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale);

Il Sindaco-Presidente apre il dibattito;

Sentito il Consigliere Comunale della Lista "Calcinato In-Patto 2.0", sig. Moratti Freschi Alessandro, nella discussione congiunta relativa ai punti 8 e 9 all'ordine del giorno;

(testo degli interventi depositato su supporto informatico della segreteria in formato file audio/video - art. 60 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale);

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che:**

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;

- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati

#### **Richiamati gli atti assunti da ARERA ed in particolare:**

- la deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che approva il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR-1) che indica le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;
- la deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 444/2019/R/rif riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- la deliberazione del 03 marzo 2020 n. 57/2020/R/rif contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- la deliberazione del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”
- la deliberazione del 04 novembre 2021 n.2/DRIF/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”
- la delibera del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif che ha definito la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani

**Dato atto** che, a differenza del metodo tariffario MTR-1 che prevedeva la predisposizione di un pef annuale, il nuovo metodo tariffario denominato MTR-2 prevede che il gestore

predisponga un piano economico che copra il quadriennio 2022-2025, soggetto ad aggiornamento biennale;

**Considerato** che detto PEF è trasmesso all'Ente territorialmente competente corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati inseriti, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

**Atteso** che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore

**Considerato** che la procedura prevede che, sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento della tari anno 2023

**Dato atto** che successivamente l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva e fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

**Preso atto** che *l'Ente territorialmente competente* è definito dall'ARERA, come *“l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”*;

**Dato atto** che nei comuni della Regione Lombardia non è stato costituito un Ente di governo dell'Ambito e che quindi nei comuni lombardi l'Ente Territoriale competente è lo stesso Comune;

**Richiamata** la delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28/04/2022 con la quale è stato approvato il pef 2022-2025 come segue:

- pef 2022: € 1.684.676,00
- pef 2023: € 1.715.571,00
- pef 2024: € 1.699.782,00
- pef 2025: € 1.701.185,00

**Considerato** che i dati alla base del PEF 2022-2025, approvato con la delibera di cui al punto precedente, sono stati costruiti partendo, come previsto da Arera, dai dati di costo consuntivi del 2020 dei gestori coinvolti (Garda Uno e Comune di Calcinato);

**Preso atto** che l'attuale periodo economico e geopolitico non ha precedenti dal secondo dopoguerra ad oggi per eventi straordinari e imprevedibili legati al conflitto Russia-Ucraina e al venir meno della stabilità dei costi in particolare quelli energetici (gas, energia elettrica, carburanti) lievitati a dismisura e con essi tutti i costi di materie prime, prodotti e servizi;

**Precisato** che il Metodo Tariffario attualmente vigente è costruito su un tasso di inflazione programmata dell'1,7% per l'intero periodo regolatorio;

**Dato atto** che Garda Uno, gestore del servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti e spazzamento, ha evidenziato che i costi massimi previsti dai pef 2022/2025 approvati l'anno scorso dai comuni facenti parte del proprio bacino, non sono adeguati al mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della propria gestione;

**Vista** la relazione della società "Utiliteam Co. srl" che, utilizzando il metodo degli "indici di allerta" elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ha concluso che mantenendo i dati dei pef 2022-2025, così come approvati l'anno scorso dai comuni gestiti da Garda Uno, si creerebbero per il gestore dei risultati economici negativi sempre più rilevanti con conseguenze negative sui flussi di cassa già a partire da quest'anno;

**Rilevata** quindi la necessità di una revisione infra-periodo del PEF 2022-2025 possibile in base a quanto indicato da Arera nei seguenti articoli

art. n. 8.5 della delibera Arera n. 363/2021/R/RIF:

*"Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2."*

art. n. 4.7 dell'allegato A della delibera Arera n. 363/2021/R/RIF:

*"Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria"*

**Considerato**, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che il Comune si avvale della possibile revisione straordinaria del pef i cui costi complessivi sono così rivisti:

- pef 2023: € 1.778.850,00
- pef 2024: € 1.823.626,00
- pef 2025: € 1.857.944,00

**Dato atto** che il PEF 2022-2025 rivisto è costituito dai seguenti documenti:

- a) modello 002-21drif ti che presenta i costi complessivi di cui al punto precedente

- b) la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (nel caso specifico la dichiarazione firmata dal Sindaco di Calcinato e dal legale rappresentate di Garda Uno spa);
- c) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- d) la validazione del suddetto piano finanziario, come attestata dalla nota allegata del consorzio CO.SE.A CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI - CF.02460390376 (a cui è stato dato l'incarico della validazione del PEF) da cui risulta:
- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
  - il rispetto della metodologia prevista dalla delibera Arera n. 363/2021/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti;
  - il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore preso atto della revisione straordinaria del pef concordata tra Comune e Gestore avente lo scopo di mitigare il disequilibrio economico-finanziario che si manifesterebbe nel 2023-2024-2025 qualora la revisione non venisse applicata;

**Dato atto** che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente tra cui:

- fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti;
- fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI;
- coefficiente di recupero della produttività;
- coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale

**Richiamato** l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

**Dato atto** che per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento, relativamente all'anno 2021, determina un CUeff relativo all'anno 2021 di cui al punto 5.1 del MTR-2 marginalmente superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard

- CUeff 2021: 1.593.701 € / 7.043,82 ton = 22,63 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2021 (ultimo dato disponibile): 22,52 cent€/kg.

**Visto** l'art. 3 comma 5-quinquies del DL 228/2021 convertito in L. 25/2022 che prevede "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione

dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno"

**Visto** l'art. 53, comma 16, della Legge del 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge del 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

**Ravvisata** pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale della revisione straordinaria del Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per il corrente anno;

**Visto** il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

**Visto** che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, in merito alla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile;

**Richiamato** l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

**Visto** lo Statuto comunale;

**CON VOTI** favorevoli n. 11, contrari n. 05 (sigg. Corsini Vincenza, Moratti Freschi Alessandro, Pennati Annamaria, Maffazioli Laura e Gobetto Vania), astenuti nessuno, su n. 16 Consiglieri presenti e votanti;

## **D E L I B E R A**

1) di approvare la revisione straordinaria del Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022/2025 secondo quanto previsto dall'art. 4.7 allegato A della delibera ARERA n. 363/2021/f/rif, e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

a) modello 002-21drif ti che presenta sinteticamente i seguenti costi complessivi:

- pef 2022: € 1.684.676,00
- pef 2023: € 1.778.850,00
- pef 2024: € 1.823.626,00
- pef 2025: € 1.857.944,00

b) la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati

nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (nel caso specifico la dichiarazione firmata dal Sindaco di Calcinato e dal legale rappresentate di Garda Una spa);

c) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

d) La relazione di validazione della revisione straordinaria infra-periodo del Pef 2022-2025 del consorzio CO.SE.A;

2) di dare atto che la revisione straordinaria del PEF è stata necessaria al fine di evitare una situazione di squilibrio economico e finanziario del gestore Garda Uno come previsto dall'art. 4.7 dell'allegato A della deliberazione ARERA del 03/08/2021 n. 363/2021/R/RIF;

3) di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 03/08/2021 n. 363/2021/R/RIF che ha disciplinato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

4) di trasmettere la revisione straordinaria infra-periodo del PEF 2022-2023 ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 7 della delibera Arera n. 363/2021.

**Dopodiché,**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RAVVISATA** la necessità di adottare in tempi celeri il provvedimento in oggetto;

**CON VOTI** favorevoli n. 11, contrari n. 05 (sigg. Corsini Vincenza, Moratti Freschi Alessandro, Pennati Annamaria, Maffazioli Laura e Gobetto Vania), astenuti nessuno, su n. 16 Consiglieri presenti e votanti;

### **D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Maestri Nicoletta

Il Consigliere Anziano  
Brocca Lara

Il Segretario Generale  
Paolo Bertazzoli

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Comune di Calciano			Ambito tariffario: Comune di Calciano			Ambito tariffario: Comune di Calciano			Ambito tariffario: Comune di Calciano		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRF</b>	114.744	-	114.744	121.310	-	121.310	121.310	-	121.310	121.310	-	121.310
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	107.421	-	107.421	111.773	-	111.773	111.773	-	111.773	111.773	-	111.773
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	205.898	-	205.898	235.059	-	235.059	235.059	-	235.059	235.059	-	235.059
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	515.394	10.842	526.236	569.153	10.832	579.985	569.153	10.832	579.985	569.153	10.832	579.985
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116TV</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>IV</sub></b>	23.391	-	23.391	38.277	-	38.277	46.783	-	46.783	51.036	-	51.036
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>IV</sub></b>	4.286	-	4.286	10.565	-	10.565	10.565	-	10.565	10.565	-	10.565
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	21.136	-	21.136	31.004	-	31.004	31.004	-	31.004	31.004	-	31.004
Fattore di Sharing <b>b</b>	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	6.341	-	6.341	9.301	-	9.301	9.301	-	9.301	9.301	-	9.301
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <b>AR<sub>IC</sub></b>	75.124	-	75.124	95.241	-	95.241	95.241	-	95.241	95.241	-	95.241
Fattore di Sharing <b>ω</b>	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>IC</sub></b>	24.791	-	24.791	31.429	-	31.429	31.429	-	31.429	31.429	-	31.429
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC<sub>IV</sub></b>	101.089	-	119.994	110.756	-	117.967	68.391	-	72.332	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetachable - PARTE VARIABILE	-	86.270	-	-	95.843	-	-	100.930	-	-	108.195	-
Recupero della $\Sigma(Ta-\Sigma T_{max})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b><math>\Sigma T_{Va}</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII</b>	<b>838.915</b>	<b>78.207</b>	<b>917.121</b>	<b>934.650</b>	<b>99.464</b>	<b>1.034.114</b>	<b>985.521</b>	<b>107.821</b>	<b>1.093.342</b>	<b>1.058.165</b>	<b>119.026</b>	<b>1.177.192</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	-	22.034	22.034	-	22.012	22.012	-	22.012	22.012	-	22.012	22.012
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	3.232	43.855	47.087	1.943	43.812	45.755	1.943	43.812	45.755	1.943	43.812	45.755
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	178.356	59.975	238.330	197.897	59.915	257.811	197.897	59.915	257.811	197.897	59.915	257.811
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi <b>CO<sub>AL</sub></b>	462	-	462	492	-	492	492	-	492	492	-	492
Costi comuni <b>CC</b>	182.050	103.830	285.880	200.332	103.726	304.058	200.332	103.726	304.058	200.332	103.726	304.058
Ammortamenti <b>Amm</b>	17.975	-	17.975	22.335	-	22.335	36.557	-	36.557	45.162	-	45.162
Accantonamenti <b>Acc</b>	-	108.333	108.333	-	108.225	108.225	-	108.225	108.225	-	108.225	108.225
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	108.333	108.333	-	108.225	108.225	-	108.225	108.225	-	108.225	108.225
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	17.191	3.500	20.691	18.163	3.961	22.124	24.846	3.961	28.806	28.560	3.961	32.521
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>IC</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <b>CK<sub>proprietari</sub></b>	9.882	-	9.882	8.534	-	8.534	2.908	-	2.908	2.767	-	2.767
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	45.047	111.833	156.880	49.032	112.186	161.218	64.311	112.186	176.496	76.489	112.186	188.675
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116TV</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>IV</sub></b>	9.683	-	9.683	11.809	-	11.809	11.809	-	11.809	11.809	-	11.809
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>IV</sub></b>	62.626	-	62.626	62.626	-	62.626	62.626	-	62.626	62.626	-	62.626
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>IV</sub></b>	121.896	53.848	175.744	121.896	53.848	175.744	61.875	27.734	89.609	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetachable - PARTE FISSA	-	54.709	-	-	57.148	-	-	53.674	-	-	51.692	-
Recupero della $\Sigma(Ta-\Sigma T_{max})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	10.000	-	10.000	39.880	-	39.880
<b><math>\Sigma T_{Va}</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII</b>	<b>421.302</b>	<b>346.253</b>	<b>767.555</b>	<b>445.695</b>	<b>348.920</b>	<b>794.615</b>	<b>410.952</b>	<b>319.332</b>	<b>730.284</b>	<b>391.136</b>	<b>289.616</b>	<b>680.752</b>
<b><math>\Sigma T_{Va} + \Sigma T_{Fa}</math> prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII</b>	<b>1.260.216</b>	<b>424.460</b>	<b>1.684.676</b>	<b>1.380.346</b>	<b>448.384</b>	<b>1.828.730</b>	<b>1.396.474</b>	<b>427.153</b>	<b>1.823.626</b>	<b>1.449.302</b>	<b>408.643</b>	<b>1.857.944</b>
<b><math>\Sigma T_{Va} + \Sigma T_{Fa}</math> dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII</b>	<b>1.260.216</b>	<b>424.460</b>	<b>1.684.676</b>	<b>1.380.346</b>	<b>448.384</b>	<b>1.828.730</b>	<b>1.396.474</b>	<b>427.153</b>	<b>1.823.626</b>	<b>1.449.302</b>	<b>408.643</b>	<b>1.857.944</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>												
raccolta differenziata %			83%			83%			83%			83%
$Q_{d,ton}$			6.649,80			7.043,82			7.043,82			7.043,82
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> [cent€/kg]			23,04			22,63			23,92			25,25
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			24,15			22,52			22,52			22,52
<b>Coefficiente di gradualità</b>												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$			0,00			0,00			0,00			0,00
<b>Totale <math>\gamma</math></b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1+\gamma)</math></b>			<b>1,00</b>			<b>1,00</b>			<b>1,00</b>			<b>1,00</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>												
$\rho$			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_{\rho}$			0,10%			0,11%			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $Q_{\rho}$			2,58%			4,00%			4,00%			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_{\rho}$			3,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>			<b>7,18%</b>			<b>5,69%</b>			<b>5,59%</b>			<b>5,59%</b>
$(1+\rho)$			1,0718			1,0559			1,0559			1,0559
$\Sigma T_{\rho}$			1.684.676			1.828.730			1.823.626			1.857.944
$\Sigma T_{\rho-1}$			729.505			917.121			1.034.114			1.093.342
$\Sigma T_{\rho-1}$			864.196			767.555			744.735			730.284
$\Sigma T_{\rho-1}$			1.593.701			1.684.676			1.778.850			1.823.626
$\Sigma T_{\rho} / \Sigma T_{\rho-1}$			1,0571			1,0855			1,0252			1,0188
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.684.676			1.778.850			1.823.626			1.857.944
della $(\Sigma T_{\rho} - \Sigma T_{max})$			-			49.880			-			-
IVA dopo distribuzione della $(\Sigma T_{\rho} - \Sigma T_{max})$	838.915	78.207	917.121	934.650	99.464	1.034.114	985.521	107.821	1.093.342	1.058.165	119.026	1.177.192
Ifa dopo distribuzione della $(\Sigma T_{\rho} - \Sigma T_{max})$	421.302	346.253	767.555	395.815	348.920	744.735	410.952	319.332	730.284	391.136	289.616	680.752
<b><math>Ta = T_{Va} + T_{Fa}</math> dopo distribuzione della <math>(\Sigma T_{\rho} - \Sigma T_{max})</math></b>	<b>1.260.216</b>	<b>424.460</b>	<b>1.684.676</b>	<b>1.330.466</b>	<b>448.384</b>	<b>1.778.850</b>	<b>1.396.474</b>	<b>427.153</b>	<b>1.823.626</b>	<b>1.449.302</b>	<b>408.643</b>	<b>1.857.944</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 - parte variabile			18.782			18.782			18.782			18.782
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 - parte fissa			18.951			18.951			18.951			18.951
<b><math>\Sigma T_{\rho}</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>898.339</b>			<b>1.015.332</b>			<b>1.074.560</b>			<b>1.158.409</b>
<b><math>\Sigma T_{Fa}</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>748.605</b>			<b>725.785</b>			<b>711.333</b>			<b>661.802</b>
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>1.646.943</b>			<b>1.741.117</b>			<b>1.785.893</b>			<b>1.820.211</b>
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-			-			-

# COMUNE DI CALCINATO



## **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

### **REVISIONE STRAORDINARIA INFRAPERIODO EX ART. 4.7 DELIBERA 363/2021/R/rif**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF  
ai sensi della Deliberazione ARERA  
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif**

**23 febbraio 2023**

## Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario .....	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato .....	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	5
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti</b> .....	<b>5</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	5
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	6
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario</b> .....	<b>6</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	6
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	7
3.2.1	Dati di conto economico .....	8
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	9
3.2.3	Componenti di costo previsionali .....	10
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale .....	13
<b>4</b>	<b>Attività di validazione</b> .....	<b>14</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente</b> .....	<b>14</b>
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	14
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	15
5.1.2	Coefficiente QL e PG .....	18
5.1.3	Coefficiente CO <sub>116</sub> .....	18
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	18
5.2.1	Componente previsionale CO <sub>116</sub> .....	19
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	19
5.2.3	Componente previsionale COI.....	19
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	19
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	19
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	19
5.4.2	Determinazione del fattore $\omega$ .....	19
5.5	Conguagli .....	20
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	20
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	21
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	22
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	22
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	23
5.11	Ulteriori detrazioni .....	23

## 1 Premessa

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il comune di Calcinato) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Garda Uno SpA (capitoli 2 e 3). Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

Il Comune di Calcinato è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

Risulta qui necessario evidenziare gli impatti della Regolazione Tariffaria in un periodo politico ed economico che non riscontra precedenti dal secondo dopoguerra. La Delibera 363/2021/R/rif (Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio) è stata emanata nel novembre del 2021 e intende migliorare ed evolvere, senza radicalmente stravolgere quanto già definito con il Metodo per il primo periodo regolatorio. Le nuove regole hanno quindi consentito di generare i PEF con riferimento l'intero periodo 2022 – 2025.

Il Metodo nella sua formulazione attuale tiene conto di una congiuntura economica che vede prezzi stabili e conseguente spinta inflazionistica quasi nulla. Questo fenomeno è stato intercettato dall'Autorità con coefficienti di aggiornamento dei Costi alla base del calcolo delle componenti dei Piani vicini allo zero e con un abbassamento del tasso di remunerazione del Capitale Investito di 1 punto percentuale. Tenendo conto che i dati alla base dei PEF fanno riferimento al Bilancio del 2020, a parità di Servizio ha corrisposto una dinamica di incremento del Costo del Servizio molto limitata, facendo salve le necessità di copertura dei nuovi Costi legati alla Qualità e agli eventuali nuovi Servizi aggiuntivi richiesti o previsti per il quadriennio.

Con il conflitto Russia-Ucraina, la stabilità dei Costi è improvvisamente venuta a mancare: i Costi energetici (gas, energia elettrica, carburanti) sono lievitati a dismisura e, come ben noto, sono quelle voci che consentono all'economia di produrre, trasformare, trasportare e quindi generare benessere e stabilità economica. I prezzi di qualsiasi materia prima o servizio ne hanno immediatamente risentito portando rapidamente l'inflazione a livelli che non si vedevano da 50 anni e che non erano in alcun modo prevedibili dall'Autorità.

Come conseguenza, l'instabilità dei prezzi e quindi dei costi da sostenere (fuori dal controllo di chi utilizza le risorse disponibili per esercire un servizio) correlata ad una rigidità di Metodo di calcolo delle risorse economiche e finanziarie a disposizione per la copertura dei costi sta portando ad un inaspettato disequilibrio economico e finanziario nelle gestioni dei Servizi Regolati.

A differenza di quanto ci si poteva attendere, ARERA non è intervenuta, ad inizio anno, con un dispositivo di natura emergenziale a sostegno dei Gestori in difficoltà sostenendo, nei diversi Seminari in cui è intervenuta, che gli strumenti già presenti nel Metodo sono sufficienti a garantire il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Gestione del Servizio anche in presenza di accadimenti di natura eccezionale come quelli intervenuti in questi ultimi mesi.

Gli strumenti presenti nel Metodo prevedono essenzialmente la revisione straordinaria infra-periodo dei PEF nel caso di accertato squilibrio economico e finanziario della Gestione, consentendo

di aggiornare i Costi di Riferimento con l'ultimo bilancio approvato disponibile ovvero il Consuntivo 2021 e di rivedere straordinariamente taluni parametri al fine di rendere più coerente il Costo del Servizio calcolato secondo il Metodo a quello effettivamente da sostenere nel corso del 2023 e anni successivi.

Si è pertanto provveduto ad affidare ad una Consulenza esterna di rinomata fama (Utiliteam Co srl di Milano) la verifica dell'effettivo disequilibrio economico finanziario in costanza di Ricavi come calcolati ad inizio del 2022: la verifica ha dato esito positivo, come si può evincere dall'apposita Relazione a firma della Consulenza e che sarà allegata alla presente Relazione a motivazione della revisione straordinaria.

La suddetta revisione dei PEF ha generato quindi un diverso e più elevato livello di Costi ammissibili all'interno dei PEF che, conseguentemente, hanno generato maggiori ricavi della Gestione che ha consentito il riequilibrio economico e finanziario del Bilancio Previsionale in accordo con le previsioni normative che richiedono la copertura integrale dei Costi del Servizio col mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

### **1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario**

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Calcinato.

### **1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario**

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: dal 2022 Garda Uno SpA
- Raccolta e trasporto dei Rifiuti: Garda Uno SpA
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Comune di Calcinato.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di Calcinato, è Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO).

### **1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato**

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Garda Uno SpA che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto, della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, il rifiuto secco residuo viene conferito all'impianto di termovalorizzazione con recupero di energia del Bacino della Provincia di Brescia di proprietà di A2A SpA.

### **1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario**

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, presso la Sede di Garda Uno SpA, è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa attraverso la quale è stato predisposto il Piano Finanziario e la presente Relazione. Le medesime informazioni sono state messe a disposizione del soggetto Terzo Validatore incaricato dal Comune.

## 1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

## 2 Descrizione dei servizi forniti

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel comune di Calcinato viene erogato in forza di un affidamento diretto *in house providing* a Garda Uno SpA avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell' "*in house providing*", con Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 13/12/2012.

#### I servizi erogati vengono richiamati brevemente nell'elenco che segue:

Raccolta porta a porta rifiuto SECCO INDIFFERENZIATO a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zone A e B servizio il martedì con inizio ore 19,30. Zona C Cascine servizio il giovedì a settimane alterne inizio servizio ore 7. Il servizio viene effettuato tramite la raccolta di sacchi e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000
Raccolta porta a porta VETRO-LATTINE a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zona A servizio il martedì con inizio ore 19,30. Zona B servizio il giovedì con inizio ore 19,30. Zona C Cascine servizio il giovedì a settimane alterne inizio servizio ore 7. Il servizio viene effettuato tramite lo svuotamento di contenitori da lt 25/120/240
Raccolta porta a porta rifiuto ORGANICO a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zona A servizio martedì e venerdì con inizio ore 19,30. Zona B servizio lunedì e giovedì con inizio ore 19,30. Zona C Cascine servizio il giovedì inizio servizio ore 7. Il servizio viene effettuato tramite lo svuotamento di contenitori da lt 25/120/240
Raccolta porta a porta CARTA-CARTONE a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zone A e B servizio il mercoledì con inizio ore 19,30. Zona C Cascine servizio il giovedì a settimane alterne inizio servizio ore 7. Il servizio viene effettuato tramite la raccolta di carta sfusa e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000
Raccolta porta a porta imballaggi in PLASTICA a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zona A servizio il venerdì con inizio ore 19,30. Zona B servizio il lunedì con inizio ore 19,30. Zona C Cascine servizio il giovedì a settimane alterne inizio servizio ore 7. Il servizio viene effettuato tramite la raccolta di sacchi gialli e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000
Raccolta porta a porta VEGETALE con svuotamento meccanizzato di bidoni carrellati solo a utenze iscritte al servizio; Servizio zone A e B il mercoledì; zona C il giovedì a settimane alterne. Periodo dal 15 marzo al 15 novembre con frequenza raccolta: marzo, aprile, ottobre, novembre frequenza 1v/15 gg; mag-giu-lug-ago-set 1 vv/sett (zona C sempre quindicinale)
raccolta domiciliare di rifiuti solidi INGOMBRANTI con frequenza 1 volta al mese
raccolta pile e farmaci (nr. 15 contenitori) con servizio a riempimento
svuotamento cestini Calcinato (nr. 109) con frequenza 2 volte /settimana
svuotamento cestini Calcinatello (nr. 46) con frequenza 1 volta settimana
svuotamento cestini Ponte S.Marco (nr. 54) con frequenza 1 volta settimana
gestione feste e sagre nr. 104 interventi/anno
Pulizia mercato Calcinato (martedì) con frequenza 1 volta settimana

Pulizia mercato Ponte S.Marco (giovedì) con frequenza 1 volta settimana
Pulizia mercato Calcinatello (sabato) con frequenza 1 volta settimana
sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA con la presenza di nr. 2 operatori x 36 ore/settimana/operatore
messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta
fornitura tessere accesso centro di raccolta comunale
fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da lt 25/120/240/1000)
trasporto di tutti i rifiuti agli impianti
trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

## 2.2 Altre informazioni rilevanti

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "*in house providing*" da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultramminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 ("*sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultramminoritari*").

## 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

#### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento; come già indicato al punto 1.2, con decorrenza 01/01/2022 è stato affidato anche il Servizio di Spazzamento delle Strade.

#### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA, garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2021 che è pari al 83,42%.

Per gli anni 2022-2025 sono state previste le seguenti iniziative collegate al miglioramento della qualità del servizio:

- Integrazione del Servizio di Spazzamento delle Strade sul territorio Comunale a partire dal 2022, Servizio in precedenza esercito direttamente dall'Ente Locale

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia inoltre l'esigenza di valorizzare nella misura massima il coefficiente  $QL_a$  per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale ( $CQ^{EXP}$ ) per la compliance alla qualità regolata e riequilibrare lo squilibrio economico e finanziario della gestione a causa della straordinaria congiuntura economica che si è creata nel corso dell'anno 2022 in occasione del conflitto bellico Ucraino e le conseguenti tensioni sui mercati energetici dai quali dipendono taluni costi Esogeni: in particolare i carburanti e gli smaltimenti/trattamenti dei Rifiuti raccolti.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato la Delibera 15/2022/R/rif, da cui si evincono le richieste dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Risulta pertanto possibile elaborare una previsione budgetaria il più possibile approssimata dei maggiori oneri che la Gestione dovrà affrontare nel quadriennio 2022-2025. Tenendo conto che l'avvio della Regolazione di cui sopra è fissata in modo tassativo nel 01/01/2023 e che non sono previsti periodi sperimentali, si indicano stime per il coefficiente  $CQ_a$  per l'intero quadriennio.

La stringa dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti sopra descritti è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	<b>QL</b>	2,58%	4,00%	4,00%	4,00%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	<b>PG</b>	3,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Il coefficiente C116 non è stato valorizzato a seguito di un modesto aumento dei costi del servizio determinato dalla perdita attesa dei proventi di cessione della carta. Il Comune terrà monitorato tale aspetto ed eventualmente sarà inserito nella revisione biennale del PEF.

La stringa dei C116 previsti nell'arco 2022-2025 è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/20	<b>C<sub>116</sub></b>	-	-	-	-

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Garda Uno SpA utilizza principalmente lo strumento dell'autofinanziamento per finanziare gli Investimenti; in parte utilizza mutui erogati da Istituti di Credito e in parte acquisisce soprattutto mezzi mobili dedicati alla raccolta e allo spazzamento in locazione finanziaria.

## 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al Tool di Calcolo di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	<b>CRT</b>	114.744	121.310	121.310	121.310
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	<b>CTS</b>	107.421	111.773	111.773	111.773
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	<b>CTR</b>	205.898	235.059	235.059	235.059
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	<b>CRD</b>	515.520	569.153	569.153	569.153
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TV</sub></b>	0	0	0	0
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	23.391	38.277	46.783	51.036
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	<b>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	4.286	10.565	10.565	10.565
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<b>AR</b>	21.136	31.004	31.004	31.004
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<b>AR<sub>sc</sub></b>	75.124	95.241	95.241	95.241
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	<b>RC<sub>totTV</sub></b>	-101.089	-110.756	-68.391	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	<b>CSL</b>	0	0	0	0
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	<b>CARC</b>	3.231	1.943	1.943	1.943
Costi generali di gestione	<b>CGG</b>	178.356	197.897	197.897	197.897
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	<b>CCD</b>	0	0	0	0
Altri costi	<b>CO<sub>AL</sub></b>	462	492	492	492
Costi d'uso del capitale	<b>CK</b>	45.047	49.032	64.311	76.489
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TF</sub></b>	0	0	0	0
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	9.683	11.809	11.809	11.809
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	<b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	62.626	62.626	62.626	62.626
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	<b>RC<sub>TF</sub></b>	121.896	121.896	61.875	0

### 3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020. Con riferimento agli anni 2023-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente

sostenuti dal gestore nell'anno 2020 in quanto, al momento della predisposizione dei PEF, non sono disponibili dati di preconsuntivo utili allo scopo.

Per la determinazione dei costi 2020, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto come segue:

### **Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;
- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

### **Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definiti ed allocati costi come di seguito descritti:

- i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera 363/2022/R/rif, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

### **Costi generali di gestione (CGG)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARER; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

### **CO<sub>AL</sub>**

Per il calcolo della componente CO<sub>AL</sub>, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2020 e 2021. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

### **3.2.2 Focus sugli altri ricavi**

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF. Medesima procedura è stata applicata al 2021 riportato al 2023.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci  $AR_a$  e  $AR_{sc,a}$  a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni è stato utilizzato il seguente criterio:

- peso del fatturato PEF dell'anno 2021, driver ritenuto sufficientemente rappresentativo

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF 2022-2025 come segue:

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	$bAR$	6.341	9.301	9.301	9.301
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	$b(1+\omega)AR_{sc}$	24.791	31.429	31.429	31.429

### 3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti) a copertura degli oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale, dei processi tecnici gestiti, ed all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

I Costi previsionali trasversali all'intera gestione sono legati all'obbligo di assolvere alle prescrizioni in tema di Qualità come previsto dalla Delibera 15/2023/R/rif; inoltre sono previsti COI legati alle richieste dell'Ente Locale affidante per il quadriennio in questione.

Tenuto conto che si tratta, salvo casi evidenziati, di costi trasversali a tutti i Comuni serviti, il driver di suddivisione è stato identificato nel numero di utenze attive sul singolo territorio come rilevato dall'ultimo Report disponibile pubblicato da ARPA Lombardia.

In particolare, sono stati valorizzati come segue (rappresentano l'incremento dei Costi da inizio periodo):

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA						
DESCRIZIONE	SIGLA	Riporto COI 2021	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
<b>Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Variabile</b>	$ql_v$	<b>2.100,00</b>	<b>4.286,49</b>	<b>10.564,69</b>	<b>10.564,69</b>	<b>10.564,69</b>
Piano Sostituzione mastelli obsoleti			1.852,32	1.852,32	1.852,32	1.852,32
Piano Sostituzione carrellati obsoleti			334,16	334,16	334,16	334,16
Assunzione 2 addetti magazzino				4.252,98	4.252,98	4.252,98

Affitto / spese capannone adibito a magazzino				2.025,23	2.025,23	2.025,23
<b>Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Fissa</b>	<i>QL<sub>F</sub></i>		<b>2.126,49</b>	<b>2.126,49</b>	<b>2.126,49</b>	<b>2.126,49</b>
Personale per Magazzino			2.126,49	2.126,49	2.126,49	2.126,49
<b>Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Variabile</b>	<i>PG<sub>V</sub></i>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
-----			0	0	0	0
<b>Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Fissa</b>	<i>PG<sub>F</sub></i>	<b>5.549,97</b>	<b>54.949,40</b>	<b>54.949,40</b>	<b>54.949,40</b>	<b>54.949,40</b>
Altri impiegati			1.772,07	1.772,07	1.772,07	1.772,07
Altri impiegati			1.772,07	1.772,07	1.772,07	1.772,07
Altri impiegati			1.772,07	1.772,07	1.772,07	1.772,07
Spazzamento Strade			49.633,18	49.633,18	49.633,18	49.633,18
<b>TOTALE COI</b>						
COI – PARTE VARIABILE	<i>COI<sub>expTV,a</sub></i>		<b>4.286,49</b>	<b>10.564,69</b>	<b>10.564,69</b>	<b>10.564,69</b>
COI – PARTE FISSA	<i>COI<sub>expTF,a</sub></i>		<b>57.075,89</b>	<b>57.075,89</b>	<b>57.075,89</b>	<b>57.075,89</b>

<b>Costi Qualità ARERA – Parte Variabile</b>	<i>CQ<sub>V</sub></i>	<b>23.391,37</b>	<b>38.276,79</b>	<b>46.782,76</b>	<b>51.035,72</b>
Operai aggiuntivi servizio ingombranti		8.505,95	17.011,91	21.264,88	25.517,86
Operai aggiuntivi servizio pronto intervento		8.505,95	12.758,93	17.011,91	17.011,91
Operai aggiuntivi servizio consegna riparazione		2.126,49	2.126,49	2.126,49	2.126,49
Coordinatore servizi aggiuntivi		2.126,49	2.126,49	2.126,49	2.126,49
Piano controllo cassonetti sovrariempiti		0,00	2.126,49	2.126,49	2.126,49
Ispettori ambientali		2.126,49	2.126,49	2.126,49	2.126,49
<b>Costi Qualità ARERA – Parte Fissa</b>	<i>CQ<sub>F</sub></i>	<b>9.682,61</b>	<b>11.809,10</b>	<b>11.809,10</b>	<b>11.809,10</b>
Costo Manutenzione Software Qualità		670,35	670,35	670,35	670,35
Carta dei servizi		506,31	506,31	506,31	506,31
Operatore sopralluoghi, verifiche, risposta ai ticket		2.126,49	2.126,49	2.126,49	2.126,49
Operatore consuntivazione e analisi dati elaborazione cartografia		2.126,49	2.126,49	2.126,49	2.126,49
sostituzione assenze personale		4.252,98	6.379,47	6.379,47	6.379,47

## Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati:

- gli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2021 e inseriti nel Libro Cespiti che formerà il Bilancio di esercizio per l'anno 2021;
- gli investimenti previsti nel budget 2022 – 2024 e approvato dall'Assemblea di Garda Uno SpA il 26/11/2021;
- gli investimenti previsti nel progetto di introduzione del sistema di misura puntuale dei rifiuti e del conseguente passaggio da TARI Tributo a TARI Tariffa Corrispettiva;
- gli investimenti previsti nel progetto di implementazione della qualità secondo la Regolazione dell'Autorità di cui alla Delibera 15/2022/R/rif;
- gli investimenti specificamente necessari, se del caso, sul territorio al fine di integrare/attivare un Servizio;

<b>SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA</b>				
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Valore Invest. 2024</b>	<b>Valore Invest. 2025</b>	<b>Q.P. Comune 2024</b>	<b>Q.P. Comune 2025</b>
<b>Investimenti per implementazione Qualità Tecnica e Contrattuale ARERA</b>	<b>539.990,36 €</b>	<b>230.000,00 €</b>	<b>26.630,23</b>	<b>11.645,06</b>
Software gestione qualità	66.200,00 €	0,00 €	3.351,75	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	6.000,00 €	8.000,00 €	303,78	0,00
Investimenti x magazzino (scaffalature, software, ...)	0,00 €	100.000,00 €	0,00 €	5.063,07
Costi esportazione BD Comuni in Ambiente.it	100.770,36 €	0,00 €	5.102,07	0,00
Costi importazioni BD Comuni in Ambiente.it	100.000,00 €	0,00 €	5.063,07	0,00
Mezzi servizio ingombranti	90.000,00 €	90.000,00 €	4.556,76	4.556,76
Mezzi servizio pronto intervento	50.000,00 €	25.000,00 €	2.531,53	1.265,77
Mezzo servizio consegna riparazione	45.000,00 €	0,00 €	2.278,38	0,00
Autovetture per Coordinatore e Ispettori	30.000,00 €	15.000,00 €	1.518,92	759,46
Nuova informatizzazione mappe spazz (una tantum)	10.000,00 €	0,00 €	506,31	0,00
Implementazione controllo spazzole (una tantum)	20.000,00 €	0,00 €	1.012,61	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	8.000,00 €	0,00 €	405,05	0,00
Accertamento superfici dichiarate (una tantum)	3.720,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
<b>Investimenti per implementazione Servizi nel Comune</b>	<b>10.300,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00</b>
Attrezzature CdR Prevalle	10.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00

<b>Investimenti Budget 2022 - 2024</b>	<b>1.732.000,00</b>	<b>1.486.500,00</b>	<b>87.692,33</b>	<b>75.262,50</b>
Spazzatrice 4 mc	408.000,00 €	0,00 €	20.657,32	0,00 €
Spazzatrice 2 mc	190.000,00 €	0,00 €	9.619,83	0,00 €
Scarrabile 4 assi senza gru	132.000,00 €	0,00 €	6.683,25	0,00 €
Minicompattatore 75 Q.li	456.000,00 €	0,00 €	23.087,59	0,00 €
Porter maxx con vasca	51.000,00 €	0,00 €	2.582,16	0,00 €
Porter maxx pianale	21.000,00 €	0,00 €	1.063,24	0,00 €
Container vari	72.000,00 €	0,00 €	3.645,41	0,00 €
Presse	72.000,00 €	0,00 €	3.645,41	0,00 €
Adeguamento isole ecologiche	300.000,00 €	0,00 €	15.189,20	0,00 €
Auto/Furgone	30.000,00 €	0,00 €	1.518,92	0,00 €
Spazzatrice 6 mc	0,00 €	165.000,00 €	0,00 €	8.354,06
Spazzatrice 4 mc	0,00 €	136.000,00 €	0,00 €	6.885,77
Spazzatrice 2 mc	0,00 €	95.000,00 €	0,00 €	4.809,91
Scarrabile 4 assi con gru	0,00 €	163.000,00 €	0,00 €	8.252,80
Minicompattatore 75 Q.li	0,00 €	304.000,00 €	0,00 €	15.391,73
Porter maxx con vasca	0,00 €	21.000,00 €	0,00 €	3.873,25
Porter maxx pianale	0,00 €	60.000,00 €	0,00 €	1.063,24
Container vari	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	3.037,84
Presse	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	6.075,68
Adeguamento isole ecologiche	0,00 €	76.500,00 €	0,00 €	16.708,12
Auto/Furgone	0,00 €	16.000,00 €	0,00 €	810,09

### 3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 e 31/12/2021 inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota utilizzando le ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio al fine di individuare i mezzi che operano sul singolo territorio e successivamente attribuito in funzione della disponibilità sul territorio stesso rappresentata dal valore del PEF 2020 e 2021 lato Garda Uno SpA.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;

- le poste rettificative del capitale, nello specifico il valore del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Dipendente (TFR), sono state allocate in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

#### 4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2020 e 2021, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2020 e 2021 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

**L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.**

#### 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

##### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

##### Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
$r_{pi_a}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
$X_a$	0,10%	0,11%	0,11%	0,11%
$Q_{L_a}$	2,58%	4,00%	4,00%	4,00%
$P_{G_a}$	3,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$C_{116_a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$p_a$	7,18%	5,59%	5,59%	5,59%

	2022	2023	2024	2025
$T_a$	1.684.676	1.828.730	1.823.626	1.857.759
$TV_{a-1}$	729.505	917.121	1.034.114	1.093.342
$TF_{a-1}$	864.196	767.555	744.904	730.284
$T_{a-1}$	1.593.701	1.684.676	1.779.018	1.823.626
$T_a/T_{a-1}$	1,0571	1,0855	1,0252	1,0188
<b>SUPERAMENTO DEL LIMITE?</b>	<b>NO</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
<b>delta (<math>\sum T_a - \sum T_{max}</math>)</b>	0	49.880	0	0
<b>Recupero delta</b>	0	0	10.000	39.880

### 5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $Xa$  è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- a) del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- b) dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma_{1,a}$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

#### Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2021 si hanno le seguenti risultanze:

- $CU_{\text{eff}} 2021$ : 1.593.701 € / 7.043,82 ton = 22,63 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2021 (ultimo dato disponibile): 22,52 cent€/kg.

Pertanto, il  $CU_{\text{eff}}$  relativo all'anno 2021 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è marginalmente superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata" e di "performance di riutilizzo/riciclo".

#### $\gamma_1$ - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore  $\gamma_1$  valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di Calcinato, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2021, con una popolazione residente di **12.936** abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 83,42%**, si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente<sup>1</sup>).

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2021</u> (%)
a) 1-2.500	65%
b) 2.501-5.000	70%
c) 5.001-15.000	72%
d) 15.001-30.000	69%
e) 30.001-50.000	67%
f) 50.001-100.000	63%
g) 100.001-200.000	63%
h) >200.000	45%

<sup>1</sup> Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2022 relativo all'anno 2021.

Per queste motivazioni, il parametro  $\gamma_1$  viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_{1,a}$ )	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

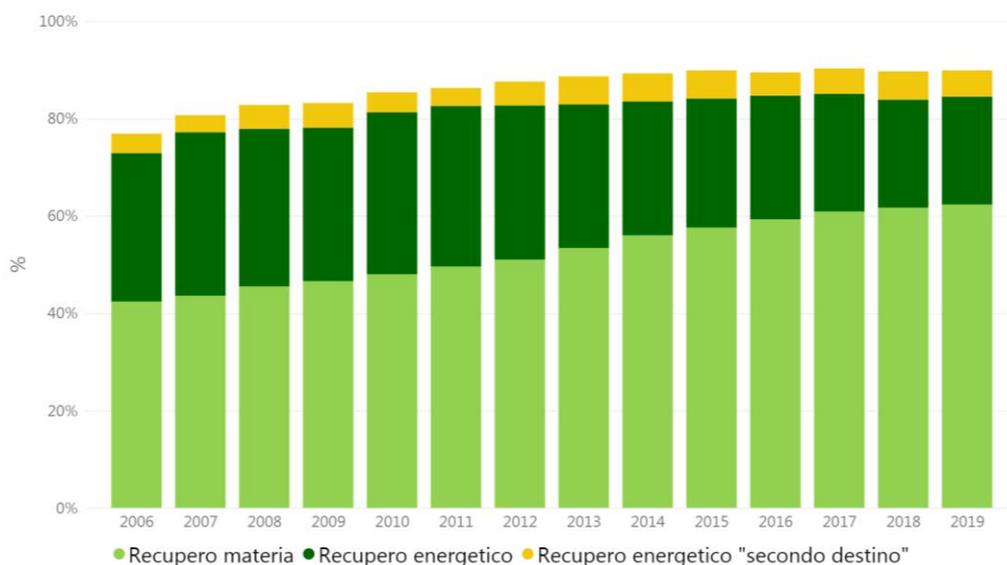
e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025:  $\gamma_1 = -0,0$ .

### *$\gamma_2$ - performance riutilizzo/riciclo*

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale; pertanto, è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore  $\gamma_1$  - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia<sup>2</sup>.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO<sup>3</sup>.



<sup>2</sup> Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

<sup>3</sup> ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia. Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2021, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2022, il Comune di Calcinato, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **90,30 kg/abitante**, si posiziona sotto la media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente<sup>4</sup>), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore per la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

<b>Cluster popolazione residente</b>	<b>Produzione media RSU pro capite 2021 (kg/ab)</b>
<b>a) 1-2.500</b>	<b>155</b>
<b>b) 2.501-5.000</b>	<b>133</b>
<b>c) 5.001-15.000</b>	<b>133</b>
<b>d) 15.001-30.000</b>	<b>155</b>
<b>e) 30.001-50.000</b>	<b>163</b>
<b>f) 50.001-100.000</b>	<b>186</b>
<b>g) 100.001-200.000</b>	<b>201</b>
<b>h) &gt;200.000</b>	<b>297</b>

Per queste motivazioni, il parametro  $\gamma_2$  viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ )	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025:  $\gamma_2 = -0,0$ .

Per quanto sopra riportato, i parametri  $\gamma$  e  $1+\gamma$  assumono (per tutti i 4 anni 2022-2025) rispettivamente i valori di  $-0,0$  e  $0,0$ .

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $Xa$  è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

<sup>4</sup> Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2022 relativo all'anno 2021.

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ( $1+\gamma_a \leq 0,5$ )	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ( $1+\gamma_a > 0,5$ )	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il fattore di recupero di produttività per il 2023 è pari a:  $X_a = 0,11\%$

### 5.1.2 Coefficiente QL e PG

Il Coefficiente QL che misura il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e il Coefficiente PG connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi sono stati pesati secondo le necessità di integrazione dei Costi Operativi Incentivanti di cui al punto 3.2.3.

Al fine di garantire l'equilibrio economico e finanziario della Gestione, il Coefficiente QL viene integrato sino al valore di 4% su tutte le gestioni servite da Garda Uno. È stato verificato che, in caso di mancato adeguamento del Coefficiente QL verso il valore massimo ammesso, non risulta possibile raggiungere l'equilibrio economico e finanziario della Gestione nella sua totalità (ovvero visto in uno con tutte le altre gestioni esercite da Garda Uno).

Le stringhe dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti di cui al punto 3.2.3 risultano dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	<b>QL</b>	2,58%	4,00%	4,00%	4,00%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	<b>PG</b>	3,00%	0,00%	0,00%	0,00%

### 5.1.3 Coefficiente CO<sub>116</sub>

Parametro non formalizzato nel PEF.

## 5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

### **5.2.1 Componente previsionale CO<sub>116</sub>**

Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF.

### **5.2.2 Componente previsionale CQ**

La valorizzazione della componente previsionale CQ, quantificata al punto 3.2.3, risulta assolutamente necessaria al fine di integrare quanto previsto dalla Regolazione della Qualità (Delibera 15/2022/R/rif). Le linee di intervento sono molteplici ma toccano in grande parte gli oneri indotti dalle attività di Raccolta dei Rifiuti su Chiamata (c.d. “Ingombranti”), la corretta e puntuale organizzazione del Servizio di Pronto Intervento, le attività correlate alle consegne dei mastelli all’Utenza e correlativa necessità di organizzare l’intera logistica di magazzino oltre che le necessità di integrazione dei processi dedicati nel sistema ERP aziendale e di riorganizzazione dei processi e delle procedure interni.

I Costi sono stati stimati con cautela, nell’ottica del mantenimento dell’equilibrio economico e finanziario della Gestione al fine di poter erogare un Servizio sempre migliore e di elevata qualità all’Utenza.

### **5.2.3 Componente previsionale COI**

L’Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione delle componenti previsionali COI<sub>TV</sub> e COI<sub>TF</sub> proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3.

## **5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni**

L’Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell’articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

## **5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing***

### **5.4.1 Determinazione del fattore *b***

L’individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi è stato stabilito congiuntamente in sede Assembleare ed è stato fissato in un valore pari a 0,30.

### **5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$**

Il parametro  $\omega_a$  utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L’Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro  $\omega_a$  può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Ne discende un valore di  $\omega_a$  pari a 0,1 per tutte le annualità 2022-2025.

## 5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito si evidenziano le componenti  $RC_{TOT,TV,a}$  e  $RC_{TOT,TF,a}$  inserite nel Piano Economico Finanziario e di cui, per talune, si rinviengono i relativi valori di riporto nei PEF degli anni precedenti.

Parte Variabile	2022		2023		2024		2025	
	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
RCND	0	0	0	0				
RCU	0	0	0	0				
Cong. 2018/2019	-129.813	-7.211	-129.813	-7.211	-68.391	-3.941	0	0
Scost. COS	0	0	0	0				
Scost. COV	28.724	0	19.057	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO <sub>116</sub>								
$\Delta$ costi Impianti								
$\Delta$ Entrate (a-2)	0	-11.695	0	0	0	0	0	0
<b>RC<sub>TOT,TV,a</sub></b>	<b>-101.089</b>	<b>-18.906</b>	<b>-110.756</b>	<b>-7.211</b>	<b>-68.391</b>	<b>-3.941</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Parte Fissa	2022		2023		2024		2025	
	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
RCU	0	0	0	0				
Cong. 2018/2019	121.896	53.848	121.896	53.848	61.875	27.734	0	0
Scost. COV	0	0	0	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO <sub>116</sub>								
$\Delta$ Entrate (a-2)	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>RC<sub>TOT,TV,a</sub></b>	<b>121.896</b>	<b>53.848</b>	<b>121.896</b>	<b>53.848</b>	<b>61.875</b>	<b>27.734</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il gestore ed il Comune, in fase di validazione, hanno evidenziato le valutazioni fatte con l'ausilio di un Consulente terzo di rinomato nome (Utiliteam Co srl) all'interno delle premesse alla presente relazione alle quali si rimanda per completezza oltre che, naturalmente, alla Relazione della Consulenza.

## 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel tool non sono state formalizzate detrazioni ai costi efficienti sia per la parte variabile che per la parte fissa (si riporta a titolo esemplificativo il caso dell'anno 2023 rimandando al tool per le altre annualità):

### TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA b363/2021/R/Rif PER I COSTI VARIABILI

	2023				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Calcinato
CRT <sub>a</sub>				-	
CTS <sub>a</sub>				-	
CTR <sub>a</sub>				-	
CRD <sub>a</sub>				-	
COI <sub>a,exp,116,TV,a</sub>					
CQ <sub>a,expTV,a</sub>					
COI <sub>a,expTV,a</sub>					
b					
AR <sub>a</sub>					
<b>b(AR<sub>a</sub>)</b>					
b					
w <sub>a</sub>					
b(1+w <sub>a</sub> )					
AR <sub>sc,a</sub>					
<b>b(1+w<sub>a</sub>)AR<sub>sc,a</sub></b>					
Quota residua relativa a RCND <sub>TV</sub>				-	
Quota residua relativa alle componenti RCU <sub>TV</sub>				-	
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento COS <sub>a,TV</sub>				-	
Scostamento COV <sub>a,TV</sub>				-	
Recupero COI <sub>a,TV</sub>				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ <sub>a,TV</sub>					
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO <sub>a,exp,116,TV</sub>					
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)					
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)				-	
<b>RC<sub>TOT,TV,a</sub></b>	-	-	-	-	-
<b>IVA indetraibile - PARTE VARIABILE</b>					
<b>Recupero delta [(Ta-2)Tmax] di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE</b>				-	
detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/R/Rif - parte variabile	-	-	-	-	-

**TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA 363/2021/R/Rif PER I COSTI FISSI**

	2023				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Calcinato
<b>CSL<sub>a</sub></b>				-	
CARC <sub>a</sub>				-	
CGG <sub>a</sub>				-	
CDD <sub>a</sub>				-	
CO <sub>RI</sub> <sub>a</sub>				-	
<b>CC<sub>a</sub></b>	-	-	-	-	-
Amm <sub>a</sub>				-	
Acc <sub>a</sub>				-	
- di cui costi di gestione post-operativa delle scariche				-	
- di cui per crediti				-	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento				-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie				-	
R <sub>a</sub>				-	
R <sub>UC</sub> <sub>a</sub>				-	
CK <sub>12</sub> <sub>a</sub>				-	
<b>CK<sub>a</sub></b>	-	-	-	-	-
<b>COI<sub>exp,TF,a</sub></b>					
<b>CQ<sub>exp,TF,a</sub></b>					
<b>COI<sub>exp,TF,a</sub></b>					
Quota residua relativa alle componenti RC <sub>U</sub> <sub>TF</sub>				-	
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento COV <sub>exp,TF</sub>				-	
Recupero COI <sub>exp,TF</sub>				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ <sub>exp,TF</sub>				-	
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente COI <sub>exp,TF</sub>				-	
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità				-	
<b>RC<sub>TOT,TF,a</sub></b>	-	-	-	-	-
<b>IVA indetraibile - PARTE FISSA</b>					
<b>Recupero delta (2018-2019) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA</b>					
deduzioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte fissa	-	-	-	-	-

### 5.8 Rimodulazione dei conguagli

Al fine di garantire la copertura integrale dei Costi del Servizio ed in un'ottica di sostenibilità della tariffa, per gli anni 2023 è stata rimodulata la componente di Conguaglio RC<sub>TOT,TF,a</sub> come segue:

CONGUAGLI POSTICIPATI		2022		2023		2024		2025		CONGUAGLI POSTICIPATI	
		GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE		
RC VARIABILE	V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RC FISSO	F	0,00	0,00	49.711,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.711,44	0,00
		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>49.711,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>49.711,44</b>	<b>0,00</b>

I Conguagli rimodulati sono stati riassorbiti nei PEF 2024 e 2025 come segue

		2022	2023	2024	2025	2026	2027
PARTE VARIABILE RC			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PARTE FISSA RC			0,00	10.000,00	39.711,44	49.711,44	0,00
			0,00	10.000,00	39.711,44	49.711,44	0,00

### 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata operata la rimodulazione all'interno del tool.

## 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Casistica non presa in considerazione da parte dell'ETC.

## 5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni sono legate al MIUR, Recupero di Evasione ed Elusione e altri benefici, come sintetizzati nel prospetto seguente

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	18.782	18.782	18.782	18.782
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	18.951	18.951	18.951	18.951
<b>Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE</b>	<b>37.733</b>	<b>37.733</b>	<b>37.733</b>	<b>37.733</b>

Nel dettaglio le detrazioni del periodo 2022 – 2025 sono così dettagliate:

Detrazioni al PEF	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
MIUR	6.742,48	6.742,48	6.742,48	6.742,48
ALTRE ENTRATE (AGEVOLAZIONI REGOLAMENTO)	30.990,47	30.990,47	30.990,47	30.990,47
<b>TOTALE DETRAZIONI</b>	<b>37.732,95</b>	<b>37.732,95</b>	<b>37.732,95</b>	<b>37.732,95</b>

COMUNE DI

**CALCINATO (BS)**

Gestore: **GARDA UNO SPA**

**REPORT REVISIONE  
VALIDAZIONE E  
DETERMINAZIONE  
PEF 2023 RIFIUTI**

*Revisione straordinaria infra-periodo  
ex art. 4.7 delibera 363/2021/r/rif*

**Documento completato in data 3 aprile 2023**



Il Responsabile Tecnico Aziendale  
di CO.SE.A  
(Mauro Sanzani)



**E**  
COMUNE DI CALCINATO  
Comune di Calcinato  
Protocollo N.0007200/2023 del 05/04/2023

## Indice

<b>1</b>	<b>Obiettivi del presente documento .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Riferimento dell'attività di validazione PEF22-25 (prima approvazione anno 2022).....</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>Istruttoria Arera di approvazione PEF22-25 .....</b>	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>Attività di validazione e confronto con il gestore in merito alla determinazione del PEF 2023.....</b>	<b>4</b>
<b>5</b>	<b>Descrizione delle Azioni di Verifica effettuate .....</b>	<b>6</b>
<b>6</b>	<b>Evidenze dell'Analisi dell'Equilibrio Economico Finanziario del Gestore Garda Uno.....</b>	<b>7</b>
<b>7</b>	<b>Verifiche finali .....</b>	<b>8</b>
	7.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati .....	8
	7.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA .....	8
	7.3 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie .....	8
	7.4 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento .....	8
	7.5 Rispetto delle tempistiche di validazione.....	8
	7.6 Prezzi finali .....	8
<b>8</b>	<b>Esito revisione validazione PEF 22-25 e determinazione importo PEF 2023 per la gestione dei rifiuti urbani .....</b>	<b>9</b>

## 1 Obiettivi del presente documento

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 è stata regolarmente eseguita nel corso dell'anno 2022 da parte del Comune, in qualità di ETC, in coerenza a quanto segue:

- Il Pef predisposto e approvato copre l'intero periodo regolatorio 2022 – 2025;
- E' previsto l'aggiornamento dopo il primo biennio (per il periodo 2024-2025) per tenere conto dei dati contabili del bilancio 2022.

Tuttavia, lo stesso MTR-2 tutela espressamente l'equilibrio economico finanziario, come si evidenzia ad esempio negli articoli che riportano:

- “..in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni.” (art.17.2);
- “Il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati” (art. 27.5);
- “L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore, ...” (art. 28.2).

Alla luce di quanto sopra esposto, il Gestore con il supporto della società Utiliteam ha analizzato se le tariffe approvate siano compatibili rispetto al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nello scenario economico attuale, riportando i risultati dell'analisi per tutti i Comuni gestiti.

La suddetta analisi evidenzia che la gestione operativa 2023 presenta risultati economici negativi sempre più rilevanti, con conseguenze negative sui flussi di cassa già a partire dal 2023.

Il disequilibrio Economico finanziario del Gestore si configura tra le circostanze straordinarie al verificarsi delle quali si rende applicabile la revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria ai sensi dell'art 8.5 della delibera 363/2021/R/ RIF.

Si ricade pertanto nelle circostanze straordinarie definite all'art. 28.4 dell'MTR-2 che si riporta integralmente:

28.4 Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa *revisione infra periodo* (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), **qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo.**

Nei paragrafi successivi sono riportati i riferimenti dell'attività di validazione a cui segue nell'ultimo paragrafo l'esito dell'attività di verifica.

## 2 Riferimento dell'attività di validazione PEF22-25 (prima approvazione anno 2022)

Nell'aprile 2022 il sottoscritto ha completato l'attività di validazione in vista della prima approvazione del PEF22-25. La relazione costituiva il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. Nello specifico era stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Nel Report di Validazione si evidenziava che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore erano conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).

## 3 Istruttoria Arera di approvazione PEF22-25

Alla data attuale Arera non ha condotto alcuna istruttoria relativa all'approvazione del PEF22-25 e dei precedenti PEF relativi alle annualità precedenti PEF 2020 e PEF 2021.

## 4 Attività di validazione e confronto con il gestore in merito alla determinazione del PEF 2023

In data 21/03/2023 e in successivi confronti è stata eseguita una verifica con il Gestore in merito alla documentazione predisposta. La situazione di squilibrio richiede un intervento sul fronte dei ricavi, a sostegno dell'attività di igiene ambientale. Poiché dall'analisi svolta è emerso uno squilibrio economico e finanziario, GARDA UNO ha esteso l'analisi alle singole gestioni comunali, identificando in modo oggettivo e documentato in quale misura ciascuna di esse concorre allo squilibrio complessivo, al fine di supportare l'eventuale revisione infra-periodo del PEF. La presente revisione straordinaria infra-periodo ha lo scopo di mitigare il disequilibrio economico e finanziario che si manifesterebbe per l'esercizio 2023 sul bilancio della Società qualora la revisione non venisse applicata, contemperando l'obiettivo di garantire la sostenibilità di medio lungo periodo con la necessità di limitare l'impatto sulle tariffe praticate ai cittadini, attraverso un percorso di graduale recupero dei costi sostenuti dalla Società che dispiegherà i propri effetti anche sul biennio 2024-2025.

**In particolare si evidenzia quanto segue.**

- **La revisione straordinaria è stata predisposta per tutti i 27 Comuni gestiti** (Calcinato, Calvagese, Dello, Desenzano; Gardone, Gargnano, Limone, Lonato, Magasa, Manerba, Manerbio, Moniga, Offlaga, Padenghe, Polpenazze, Pontevico, Pozzolengo, Prevalle, Puegnago, Salo, San Felice, Soiano, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine, Valvestino, Verolanuova);
- **Limite massimo, inteso come incremento delle entrate massime dell'anno 2022 è stato considerato nel valore del 5,6%;**
- **Rispetto alla prima approvazione PEF22-25 non sono segnalate variazioni di perimetro gestionale dei Comuni serviti e variazione di perimetro dei servizi erogati;**
- **Sono riproposti i medesimi conguagli inseriti nel PEF 22-25 (nella versione della prima approvazione dell'anno 2022);**
- **Con riferimento al rispetto dei parametri TQRIF – Qualità Arera si prosegue con medesime previsioni organizzative ed economiche;**

- **Sono riproposti i medesimi COI E CQ nella versione della prima approvazione dell'anno 2022 (tutti i Comuni sono nello SCHEMA 1 del TQRIF);**
- **I Comuni mantengono il sistema TARI, con la sola esclusione del Comune di Prevalle (a tariffa puntuale);**
- **Relativamente ai COI relativi all'anno 2020, essi sono già stati consuntivati all'interno del PEF22-25 (prima approvazione anno 2022), mentre i COI dell'anno 2021 saranno da rendicontare alla prossima revisione (per il PEF2024-2025).**

**La redazione del PEF22-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det 02/DRif/2021 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2).**

I dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al "Gestore", provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

Dal punto di vista metodologico e procedurale, il gestore possiede già una contabilità rispondente ai criteri del TIUC per l'Unbundling Contabile (come da Delibera 137/2016 e relativo allegato A per gli ambiti dei Servizi Regolati di Produzione di Energia Elettrica e di Distribuzione, Misura e Vendita di Altri Gas a mezzo Reti Canalizzate) e ha provveduto a separare i costi per il calcolo del PEF e afferenti alle Aree già Regolate dell'Energia Elettrica e del Gas da quelli dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e, in ultimo, da quelli per le Altre Attività tra le quali figura ora anche l'Attività del Servizi Integrato dei Rifiuti.

Si è provveduto agevolmente ad isolare dalle altre Attività "non regolate" quella del Settore Rifiuti, poiché già nelle fasi di contabilizzazione, ogni singola operazione contabile afferente direttamente a questa Attività, era stata "marcata" con uno specifico indicatore univoco. I costi dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise sono stati attribuiti al Servizio Integrato dei Rifiuti attraverso i driver previsti dalla Delibera 137/2016 – Allegato A.

**Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:**

- **i dati di bilancio di esercizio 2020 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2022;**
- **i dati di bilancio di esercizio 2021 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2023;**
- **i PEF pregressi per la verifica dei conguagli.**

L'analisi è stata condotta sulla base della documentazione inviata ed inerente la ripartizione dei costi da conto economico e la loro quadratura che sono riportati nelle relazioni di accompagnamento. Per la ripartizione dei costi sono stati definiti dei driver a partire da indicatori significativi del territorio secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, si è definito un indice tenendo conto della quantità di rifiuto, il numero delle utenze, la superficie del Comune ed il numero di strutture ricettive.

**Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie sia del Comune che del Gestore.**

## 5 Descrizione delle Azioni di Verifica effettuate

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione della revisione straordinaria infra-periodo del PEF 2022-25:

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
<b>La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori</b>	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	<b>A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita</b>
	<b>A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio</b>
<b>Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti</b>	A.6. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	A.7. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e)
	A.8. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	A.9. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	A.10. Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	A.11. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri
	A.12. Determinazione dei conguagli
	A.13. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie
	A.14. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	A.15. Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21
	A.16. Verifica diverse tipologie di costo previsionali (CO-116, ecc), focus impiantistica, ecc.
	A.17. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	A.18. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
A.19. Rispetto delle tempistiche di validazione	
<b>Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore</b>	A.20. Verifica eventuale documentazione su equilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	A.21. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti
	A.22. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR <sub>a</sub> ) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR <sub>SC,a</sub> )(benefici reali euro/ton e flussi previsionali) e relativo confronto con benefici storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	A.23. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
<b>Altre verifiche</b>	A.24. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	A.25. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	A.26. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	A.27. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	A.28. Altro (da specificare).
<b>Conclusione attività</b>	A.29. Relazione finale e validazione PEF

## 6 Evidenze dell'Analisi dell'Equilibrio Economico Finanziario del Gestore Garda Uno

L'istruttoria effettuata da una società esterna (rif. Utiliteam) si è concretizzata in uno specifico rapporto dal titolo "Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti" del 07/03/2023.

L'analisi dell'equilibrio economico prospettico riguarda la valutazione della capacità dell'impresa di remunerare stabilmente i fattori produttivi necessari allo svolgimento della sua attività. Nel caso specifico la gestione operativa 2023 presenta risultati economici negativi sempre più rilevanti, con conseguenze negative sui flussi di cassa già a partire dal 2023.

Il flusso di cassa reddituale della gestione operativa non riesce a far fronte agli investimenti ed al pagamento dei finanziamenti in essere e previsionali. L'indice di liquidità sopra calcolato presenta un valore inferiore al valore soglia per tutto il periodo di piano. Il DSCR è inferiore al valore 1 (a partire dal 2023) e conferma l'insufficienza del flusso di cassa reddituale generato dalla gestione. La presenza di perdite d'esercizio durevole e di disequilibrio finanziario possono compromettere la continuità dell'attività, situazione confermata dal valore del patrimonio netto convenzionale che assume valori negativi nell'esercizio 2025.

Ai fini della ripartizione dello squilibrio sulle singole gestioni comunali GARDA UNO ha identificato dei driver per ogni voce di conto economico, che in modo oggettivo e documentato evidenziano in quale misura ciascuna gestione comunale concorre allo squilibrio complessivo. Per ogni Comune è stato redatto il conto economico previsionale e rendiconto previsionale per ogni esercizio di piano.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE		Comune			
		CALCINATO			
Dati in Euro		2022	2023	2024	2025
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
	di cui entrate tariffarie	1.260.216	1.277.474	1.283.888	1.306.794
	di cui vendite materiali	157.454	131.531	139.063	119.469
	da differenze congruagli	26.891	15.588	0	0
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	23.645	14.248	14.248	14.248
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>1.468.206</b>	<b>1.438.841</b>	<b>1.437.198</b>	<b>1.440.510</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.662	21.512	22.244	22.755
7)	Per servizi	1.102.793	1.155.261	1.194.540	1.222.014
8)	Per godimento di beni di terzi	39.260	41.503	42.914	43.901
9)	Per il personale	196.205	230.980	230.980	230.980
10a)	Ammortamenti imm imm	6.492	0	0	0
10b)	Ammortamenti imm mat	25.319	35.571	42.461	48.861
10c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0
10d)	Svalutazioni crediti	0	0	0	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.595	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	9.202	7.953	8.224	8.413
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>1.398.339</b>	<b>1.492.780</b>	<b>1.541.363</b>	<b>1.576.924</b>
<b>(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>69.867</b>	<b>-53.939</b>	<b>-104.164</b>	<b>-136.414</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15)	Proventi da partecipazioni	0	0	0	0
16)	Altri proventi finanziari	105	0	0	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari	-3.364	-6.031	-5.507	-6.264
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>-3.259</b>	<b>-6.031</b>	<b>-5.507</b>	<b>-6.264</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>					
18)	Rivalutazioni	0	0	0	0
19)	Svalutazioni	0	0	0	0
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>66.607</b>	<b>-59.971</b>	<b>-109.672</b>	<b>-142.679</b>
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E	9.929	0	0	0
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<b>56.678</b>	<b>-59.971</b>	<b>-109.672</b>	<b>-142.679</b>

## 7 Verifiche finali

### 7.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA.

### 7.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

### 7.3 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-2 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

### 7.4 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA.

### 7.5 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2022-25 da parte del Comune.

### 7.6 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2023 e valevoli con i gestori e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali.

**I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all'approvazione da parte dell'Autorità”.**

*Omissis*

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

## 8 Esito revisione validazione PEF 22-25 e determinazione importo PEF 2023 per la gestione dei rifiuti urbani

L'attività di revisione straordinaria infra-periodo ex art. 4.7 delibera 363/2021/r/rif ha evidenziato quanto segue:

- Il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) prevede che il PEF 2022-2025 venga ordinariamente aggiornato con cadenza biennale, per cui il prossimo aggiornamento è previsto tra un anno, in corrispondenza dell'approvazione delle entrate tariffarie relative al 2024
- La revisione straordinaria del PEF 2022-2025 è consentita soltanto al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, vale a dire qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario a carico del soggetto gestore.
- A seguito dei confronti con il Comune e il Gestore è stato verificato che si rientra nelle casistiche di squilibrio economico e finanziario nella gestione dei rifiuti urbani;
- La revisione straordinaria infra-periodo concordata tra il Comune e il Gestore ha lo scopo di mitigare il disequilibrio economico e finanziario che si manifesterebbe per l'esercizio 2023 sul bilancio della Società qualora la revisione non venisse applicata, temperando l'obiettivo di garantire la sostenibilità di medio lungo periodo con la necessità di limitare l'impatto sulle tariffe praticate ai cittadini, attraverso un percorso di graduale recupero dei costi sostenuti dalla Società che dispiegherà i propri effetti anche sul biennio 2024-2025.

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 28 dell'Allegato A alla citata delibera. Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. Nello specifico è stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

**I documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).**

**Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di 1.778.850 euro (valore PEF anno 2023) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni. I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.**

 Il Responsabile Tecnico Aziendale  
di CO.SE.A. s.p.a.  
(Mauro Sanzani)

Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.

REPORT VALIDAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO  
EX ART. 4.7 DELIBERA 363/2021/R/RIF  
PEF ANNO 2023 GESTIONE RIFIUTI URBANI

Rev\_DEF  
03.04.23  
Pagina 10

	2022			2023		
	Ambito tariffario: Comune di Calcinato			Ambito tariffario: Comune di Calcinato		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	114.744	-	114.744	121.310	-	121.310
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	107.421	-	107.421	111.773	-	111.773
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	205.898	-	205.898	235.059	-	235.059
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	515.394	10.842	526.236	569.153	10.832	579.985
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	23.391	-	23.391	38.277	-	38.277
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	4.286	-	4.286	10.565	-	10.565
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	21.136	-	21.136	31.004	-	31.004
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	6.341	-	6.341	9.301	-	9.301
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>sc</sub>	75.124	-	75.124	95.241	-	95.241
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>sc</sub>	24.791	-	24.791	31.429	-	31.429
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>tot,TV</sub>	101.089	18.906	119.994	110.756	7.211	117.967
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		86.270	86.270		95.843	95.843
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE						
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>838.915</b>	<b>78.207</b>	<b>917.121</b>	<b>934.650</b>	<b>99.464</b>	<b>1.034.114</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	22.034	22.034	-	22.012	22.012
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	3.232	43.855	47.087	1.943	43.812	45.755
Costi generali di gestione CGG	178.356	59.975	238.330	197.897	59.915	257.811
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO <sub>Al</sub>	462	-	462	492	-	492
Costi comuni CC	182.050	103.830	285.880	200.332	103.726	304.058
Ammortamenti Amm	17.975	-	17.975	22.335	-	22.335
Accantonamenti Acc	-	108.333	108.333	-	108.225	108.225
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	108.333	108.333	-	108.225	108.225
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	17.191	3.500	20.691	18.163	3.961	22.124
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>LIC</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK <sub>proprietari</sub>	9.882	-	9.882	8.534	-	8.534
Costi d'uso del capitale CK	45.047	111.833	156.880	49.032	112.186	161.218
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TF</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	9.683	-	9.683	11.809	-	11.809
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	62.626	-	62.626	62.626	-	62.626
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TF</sub>	121.896	53.848	175.744	121.896	53.848	175.744
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		54.709	54.709		57.148	57.148
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA						
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>421.302</b>	<b>346.253</b>	<b>767.555</b>	<b>445.695</b>	<b>348.920</b>	<b>794.615</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>1.260.216</b>	<b>424.460</b>	<b>1.684.676</b>	<b>1.380.346</b>	<b>448.384</b>	<b>1.828.730</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>1.260.216</b>	<b>424.460</b>	<b>1.684.676</b>	<b>1.380.346</b>	<b>448.384</b>	<b>1.828.730</b>

REPORT VALIDAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO  
EX ART. 4.7 DELIBERA 363/2021/R/RIF  
PEF ANNO 2023 GESTIONE RIFIUTI URBANI

Rev\_DEF  
03.04.23  
Pagina 11

<b>Grandezze fisico-tecniche</b>						
raccolta differenziata %			83%		83%	
$q_{o2} \cdot t_{on}$			6.649,80		7.043,82	
costo unitario effettivo - CUEFF €/cent/kg			23,04		22,63	
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			24,15		22,52	
<b>Coefficiente di gradualità</b>						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$			0,00		0,00	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$			0,00		0,00	
<b>Totale <math>\gamma</math></b>			<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1+\gamma)</math></b>			<b>1,00</b>		<b>1,00</b>	
<b>Verifica del limite di crescita</b>						
$r_{pi_{o2}}$			1,7%		1,7%	
coefficiente di recupero di produttività $X_{o2}$			0,10%		0,11%	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_{o2}$			2,58%		4,00%	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_{o2}$			3,00%		0,00%	
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$			0,00%		0,00%	
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>			<b>7,18%</b>		<b>5,59%</b>	
<b><math>(1+\rho)</math></b>			<b>1,0718</b>		<b>1,0559</b>	
$\sum T_{o2}$			1.684.676		1.828.730	
$\sum IV_{o-1}$			729.505		917.121	
$\sum IF_{o-1}$			864.196		767.555	
$\sum T_{o-1}$			1.593.701		1.684.676	
$\sum T_{o2} / \sum T_{o-1}$			1,0571		1,0855	
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.684.676		1.778.850	
<b>delta <math>(\sum T_{o2} - \sum T_{max})</math></b>			<b>-</b>		<b>49.880</b>	
$IV_a$ dopo distribuzione delta $(\sum T_{o2} - \sum T_{max})$	838.915	78.207	917.121	934.650	99.464	1.034.114
$IF_a$ dopo distribuzione delta $(\sum T_{o2} - \sum T_{max})$	421.302	346.253	767.555	395.815	348.920	744.735
<b><math>T_a = IV_a + IF_a</math> dopo distribuzione delta <math>(\sum T_{o2} - \sum T_{max})</math></b>	<b>1.260.216</b>	<b>424.460</b>	<b>1.684.676</b>	<b>1.330.466</b>	<b>448.384</b>	<b>1.778.850</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			18.782		18.782	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			18.951		18.951	
$\sum IV_{o2}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			898.339		1.015.332	
$\sum IF_{o2}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			748.605		725.785	
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>1.646.943</b>		<b>1.741.117</b>	

**ALLEGATO 4**

**DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ**

*DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/Drif*

LA SOTTOSCRITTA MAESTRI NICOLETTA

NATA A

RESIDENTE IN

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ "COMUNE DI CALCINATO"

AVENTE SEDE LEGALE IN CALCINATO PIAZZA ALDO MORO N. 1

CODICE FISCALE 00524950177 - PARTITA IVA 00569440985 -CODICE ISTAT 017032

TELEFAX 030/9636033- TELEFONO 030/9989202

INDIRIZZO E-MAIL [PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.CALCINATO.BS.IT](mailto:PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.CALCINATO.BS.IT)

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000,  
CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE  
CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

**DICHIARA**

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 08/03/2023, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ' DEL SOTTOSCRITTORE

DATA 20/04/2023

**SINDACO  
COMUNE DI CALCINATO  
MAESTRI NICOLETTA**

La firma in formato digitale è stata apposta sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82  
L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di Calcinato ai sensi del medesimo decreto.

Comune di Calcinato  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
Protocollo N.0008339/2023 del 20/04/2023  
Firmatario: NICOLETTA MAESTRI

### ALLEGATO 3

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ<sup>1</sup>

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A BOCCHIO MARIO

NATO/A A \_\_\_\_\_

IL \_\_\_\_\_

RESIDENTE IN \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ GARDA UNO SPA

AVENTE SEDE LEGALE IN PADENGHE SUL GARDA (BS) VIA I.BARBIERI 20

CODICE FISCALE 87007530170 PARTITA IVA 00726790983

TELEFAX 030/9995420 TELEFONO 030/9995401

INDIRIZZO E-MAIL protocollo@pec.gardauno.it

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **08/03/2023**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 08/03/2023

IN FEDE

**Mario dott. Bocchio**  
**PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della soc. Garda Uno S.p.A. ai sensi del medesimo decreto

<sup>1</sup> Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.